

La politica degli ultimi anni non ha investito sull'ammodernamento di una macchina pubblica troppo statica e poco vicina al territorio, né sui giovani né sulla formazione.

Il Governo non ha voluto investire sui servizi ai cittadini e alle imprese e sulle professionalità, producendo solo tagli lineari.

Non esiste un reale progetto di riforma che definisca i risparmi legandoli al miglioramento dei servizi e il fallimento della "riforma Brunetta" è evidente: il blocco della contrattazione integrativa unito ai tagli hanno reso i lavoratori più poveri e più deboli.

In questi anni, spesso da soli, ci siamo battuti contro politiche sbagliate e a sostegno e garanzia dei diritti di cittadinanza e del lavoro pubblico come bene comune.

È necessario rilanciare il lavoro pubblico come strumento di equità per il cittadino.

Vogliamo riportare al centro il valore del Contratto Nazionale di Lavoro: unico vero strumento per garantire trattamenti economici e normativi adeguati su tutto il territorio nazionale.

Vogliamo **dare sostanza alla contrattazione integrativa e alle RSU**, a partire dalla valutazione del servizio nel suo complesso, per valorizzare l'impegno e la qualità nel lavoro.

Vogliamo e dobbiamo incidere sull'organizzazione e sui tempi del lavoro partendo dai bisogni di chi utilizza il servizio e dalla sua soddisfazione.

Vogliamo la stabilizzazione del precariato e la fine delle esternalizzazioni, ricollocando servizi e funzioni all'interno dei Ministeri, prevedendo assunzioni con tempi certi.

Dobbiamo realizzare **una vera ed equa riforma fiscale; rafforzare il potere d'acquisto delle retribuzioni** con il rinnovo del Contratto; **valorizzare le RSU rafforzando la contrattazione integrativa** oggi impoverita dal DL 150 e da dure manovre finanziarie.

**CON IL VOTO PER LE RSU
PIÙ DEMOCRAZIA,
PIÙ PARTECIPAZIONE,
PIÙ DIRITTI**

**IL LAVORO PUBBLICO AIUTA L'ITALIA.
LA FA CRESCERE E LA RENDE PIÙ GIUSTA.
IL 5-6-7 MARZO VOTA FP CGIL**

Per saperne di più
leggi il QR code
o vai su
www.elezionirsu.it



RSU

**DIPARTIMENTO
PER LA
GIUSTIZIA
MINORILE**

**RESPONSABILI!
SOLIDALI!
UTILI!**

SIAMO STATO NOI



**IL 5-6-7
MARZO VOTA**

**FUNZIONE
PUBBLICA**



DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE



La giustizia minorile, a seguito delle esperienze governative di questo ultimo decennio, versa in un profondo e grave stato di abbandono. Si rischia ormai la destrutturazione del sistema italiano della giustizia che viene ancora imitato nel mondo. La mancanza di risorse, la carenza di personale e la persistenza di un aberrante progetto di riorganizzazione del Ministero della Giustizia, che prevede la soppressione dell'autonomia della giustizia minorile, rischiano di comprometterne la specificità e l'integrità e di rendere vani gli sforzi dei lavoratori che, nonostante tutto, continuano a tenere alti i livelli di intervento rivolti ai minori. Anche la firma del Contratto integrativo ha finito per determinare una gravissima frattura, costituendo un accordo contro la democrazia e nel segno dell'arroganza, un accordo che finisce per demotivare il personale, in alcuni casi demansionato e depauperato a livello economico, disconoscendo l'esperienza maturata in servizio. In alcuni casi, arriva a negare titoli formativi che hanno consentito l'accesso in servizio dei lavoratori.

Negli ultimi anni abbiamo contrastato in tutti i modi questo Contratto Integrativo con scioperi, manifestazioni e azioni dimostrative. Abbiamo difeso l'autonomia e la specificità della giustizia minorile, salvaguardando la professionalità di tutti i lavoratori, intervenendo in maniera determinante e decisiva anche per impedire la soppressione della Giustizia Minorile ed il passaggio del personale dei Servizi della giustizia minorile alle Direzioni Generali territoriali dell'organizzazione giudiziaria.

Abbiamo bloccato tutti i tentativi dell'Amministrazione e dei soliti noti volti a smantellare le regole contrattuali; abbiamo impedito l'applicazione della legge 150, mettendo in campo azioni per ottenere le convocazioni ed il rispetto del Contratto Nazionale; abbiamo contrastato gli accordi di minoranza e quelli contro le regole contrattuali. Abbiamo operato una politica di difesa dei diritti individuali dei lavoratori.

CI PROPONIAMO E CI IMPEGNIAMO A:

- **salvaguardare** l'autonomia della giustizia minorile e la professionalità dei lavoratori;
- **annullare** il Contratto Integrativo frutto di un accordo separato;
- **continuare** a perseguire la contrattazione sui posti di lavoro e sul territorio;
- **tutelare** il rispetto dei diritti individuali;
- **favorire** un progetto di riforma della giustizia minorile che salvaguardi l'autonomia e la specializzazione dei servizi minorili, attraverso la valorizzazione del personale, il riconoscimento delle professionalità e la trasparenza nelle decisioni;
- **favorire** l'aumento degli investimenti per il personale ed una nuova politica delle assunzioni che ristabilisca un efficace rapporto con l'utenza.

ACCRESCERE DEMOCRAZIA, COERENZA E RISPETTO DELLE REGOLE

IL 5-6-7 MARZO VOTA LA LISTA FP CGIL PER

- **garantire la partecipazione** delle RSU alle decisioni sull'organizzazione del lavoro, sui servizi ai cittadini e sulla retribuzione accessoria. Vincolare al giudizio dei lavoratori tutti gli accordi che li riguardano;
- **rafforzare il sistema pubblico e quello di protezione sociale** per cambiare il modello di sviluppo, garantire la coesione sociale e rilanciare la crescita;
- **garantire i diritti** a cominciare da una occupazione stabile e non precaria, da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, da una maggiore retribuzione, da condizioni di lavoro sicure e dignitose;
- **rafforzare legalità, trasparenza ed efficienza**, la Pubblica Amministrazione deve essere una casa di vetro;
- **garantire la parità e riconoscere la differenza di genere**: per lo stesso lavoro, lo stesso salario e gli stessi diritti.